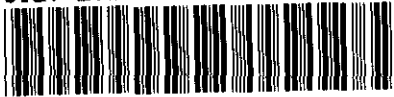


ef



VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE ASILO NIDO

Martedì 28/10/2014 alle ore 18 presso l'Asilo Nido in Via Diaz 18, Lainate si è svolta la prima riunione della nuova commissione asilo nido con il seguente ordine del giorno:

1. **Insediamiento della nuova commissione e nomina segretaria/o**
2. **Presentazione del P.E. Asilo Nido anno 2014/2015 da parte della Coordinatrice**
3. **Conferimento del servizio educativo "Asilo Nido" all'Azienda speciale SERCOP**
4. **Varie ed eventuali**

Erano presenti alla riunione:

Anzani Luigia (Presidente Commissione)

Abate Antonella

Dambra Carmela

Favini Mariangela

Notarangelo Laura

Cozzi Gaia (coordinatrice asilo nido)

Varisco Marzia (educatrice asilo nido)

Scaldalai Maria Cecilia (Assessore Politiche Sociali)

Marco Casara (Responsabile settore Servizi alla persona, Comune di Lainate)

Guido Ciceri (Direttore generale SERCOP)

Erano assenti alla riunione:

Tommasi Stefania

Volonterio Gloria

.....

## Esame dei punti all'ordine del giorno

### 1) **Insediamiento della nuova commissione e nomina segretaria/o**

Dopo una breve introduzione della Presidente della Commissione, inerente gli scopi e le funzioni della commissione nido, segue una presentazione sintetica dei presenti.

La Presidente propone per lo svolgimento delle funzioni di segreteria della Commissione la sig.ra Mariangela Favini. Tutti i presenti concordano e la sig.ra Favini accetta l'incarico.

Su proposta della Presidente, sono poi assunte all'unanimità le seguenti decisioni organizzative in merito alla verbalizzazione delle sedute: la segretaria di commissione redige il verbale entro 10 giorni e lo invia a tutti i componenti i quali hanno 8 giorni di tempo per proporre variazioni. Passato tale termine il verbale è considerato accettato. Il verbale sarà poi approvato formalmente nella successiva seduta di commissione.

## **2) Presentazione del P.E. Asilo Nido anno 2014/2015 da parte della Coordinatrice**

La signora Gaia Cozzi, coordinatrice del nido, illustra in sintesi il Progetto educativo per l'anno 2014-2015 evidenziandone i seguenti elementi che lo caratterizzano e orientano e precisando che la stesura del Progetto deriva oltre che da scelte metodologiche conseguenti ad esiti di osservazione diretta delle attività educative condotta nei mesi scorsi con le educatrici anche dalle osservazioni e dalle richieste espresse dai genitori dei bambini in occasione della compilazione delle schede di gradimento dei servizi:

a) "idea di bambino". Il bambino che sta al centro della programmazione educativa del nido è un "bambino unico e irripetibile", già pienamente dotato di personalità e potenzialità. Quindi, il rispetto della personalità di ciascuno e la valorizzazione delle potenzialità indirizzano le scelte metodologiche e l'azione educativa.

b) "centralità della famiglia". Il bambino non è solo e porta con sé un vissuto familiare che è essenziale riconoscere e valorizzare. La famiglia è e resta il luogo fondamentale di crescita ed educazione.

c) "valore della collaborazione nido-famiglia", famiglia e nido sono corresponsabili nella educazione e nella crescita dei bambini. E' essenziale quindi che l'azione educativa sia condotta in sintonia con le famiglie, che i bambini ricevano indirizzo, supporto, orientamento univoci. Ciò comporta l'attenzione particolare che il Progetto educativo riserva alle famiglie, l'alto grado di coinvolgimento dei genitori, dei nonni, il sostegno al ruolo educativo delle famiglie, in un'ottica di fiducia e collaborazione reciproche.

Vengono poi illustrati i principali interventi e iniziative. Uno specifico approfondimento è stato riservato alla nuova metodologia di osservazione dei bambini per la quale vengono inserite quest'anno le nuove schede di rilevazione secondo il metodo Kuno Beller.

La coordinatrice evidenzia che il programma educativo completo è accessibile dal sito Internet del Comune.

I presenti concordano sul progetto presentato.

### **Osservazioni, commenti:**

- sig.ra Dambra: esprime apprezzamento per i cambiamenti introdotti dalla nuova coordinatrice, sia sul piano metodologico che su quello organizzativo. Evidenzia poi come tali cambiamenti siano stati accolti favorevolmente dai genitori.
- sig.ra Antonella Abate: concorda sulla valutazione positiva dei cambiamenti che contribuiscono a coinvolgere le famiglie, a valorizzarne il ruolo educativo ma anche a supportarle ed orientarle.

## **3) Conferimento del servizio educativo "Asilo Nido" alla Azienda speciale SERCOP**

Per illustrare tale punto all'ordine del giorno, l'Assessore Maria Cecilia Scaldalai ripercorre brevemente l'evoluzione della dotazione organica educativa a partire dagli eventi verificatisi a fine 2013-inizio 2014.

### **Fine 2013:**

- 7 educatrici più la coordinatrice, dipendenti comunali
- 2 educatrici fornite tramite Sercop, azienda speciale dei 9 Comuni del Rhodense, costituita nel 2007, con cui si gestiscono, in forma associata, i servizi sociali complessi inerenti la tutela minori, la disabilità, i servizi ausiliari ed educativi dei nidi, alcuni servizi per anziani, l'ufficio di protezione giuridica (in pratica oltre l'80% degli interventi sociali). In merito al nido, a Sercop era delegata da tempo la gestione dell'attività ausiliaria, il pre e post nido, oltre la fornitura di personale educativo resasi necessaria dai vincoli posti dalla normativa in merito alle assunzioni di personale negli enti locali.

A fine anno, l'apertura della nuova biblioteca, richiedendo l'impiego di ulteriore personale, di fatto ha offerto un'opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti comunali; opportunità colta anche dalle educatrici del nido. Infatti, due educatrici e la coordinatrice hanno chiesto il trasferimento alla biblioteca.

Dati i vincoli alle assunzioni derivanti dalla normativa vigente, la sostituzione di tale personale presso il nido poteva avvenire solo tramite Sercop.

A seguito di valutazione di opportunità e di fattibilità da parte del Direttore generale, venivano accordati i trasferimenti richiesti.

L'inserimento al nido di nuovo personale fornito da Sercop fu condotto con tutte le cautele del caso al fine di evitare disagi ai bambini (preparazione, affiancamento per un mese delle nuove educatrici ed inserimento graduale nel gruppo classe, selezione delle educatrici e della nuova coordinatrice con attenzione al livello di preparazione e competenza professionale, collaborazione e condivisione per i primi mesi fra coordinatrice uscente e nuova coordinatrice).

Dette modalità hanno consentito un avvicendamento non traumatico.

### **Da gennaio 2014: restavano:**

- 5 educatrici comunali, diventate 4 a seguito di un pensionamento a giugno 2014
- 4 educatrici, a giugno divenute 5, + la coordinatrice fornite da Sercop

Il 30 maggio 2012, con delibera n. 54, il Consiglio comunale approvava l'integrazione al contratto di servizio con Sercop aggiungendo ai servizi già delegati il conferimento delle attività educative e l'introduzione di nuovo personale Sercop nelle funzioni educative, di coordinamento e di progettazione metodologica. In quell'occasione l'Amministrazione ebbe modo di precisare che in quel momento era trasferita solo in parte la funzione educativa perché 5 educatrici restavano alle dipendenze del Comune.

In seguito, nel corso dell'anno, una volta accertato che l'inserimento del nuovo personale era avvenuto con buon esito, si è dato avvio ad un processo di rivalutazione del progetto nido ai fini del miglioramento del servizio offerto. Tale attività, che ha visto un lungo periodo di osservazione, la collaborazione di tutto il personale educativo, ha avuto come esito il nuovo progetto educativo 2014-2015 caratterizzato da:

- migliore risposta alle esigenze delle famiglie
- flessibilità organizzativa
- potenzialità di espansione dei servizi.

Pertanto ora l'Amministrazione procederà a completare il processo evolutivo del servizio nido conferendo in pieno a Sercop il servizio educativo, trasferendo il residuo personale comunale (4 educatrici).

Tale scelta consentirà di portare a pieno compimento il nuovo progetto permettendo:

- di ricondurre ad un'unica organizzazione e quindi ad un unico coordinamento tutto il personale;
- di inserire nuovi servizi potendo usufruire di professionalità e competenze presenti in Sercop;
- di diversificare e ampliare l'offerta educativa potendo contare su maggior flessibilità organizzativa.

L'assessore precisa che il trasferimento delle 4 educatrici all'azienda speciale pubblica Sercop risponde alla decisione dell'Amministrazione di:

- mantenere la vocazione pubblica del nido, che quindi è e resta pubblico,
- tutelare il personale comunale che non cambierà quindi lo status di dipendente pubblico essendo Sercop ente pubblico, soggetto al contratto degli enti locali
- migliorare il servizio potendosi avvalere di un soggetto strumentale (Sercop) specializzato in servizi sociali e all'infanzia, senza aggravii di spesa per il bilancio comunale.

Il dr. Guido Ciceri, direttore generale di Sercop, anche su richiesta di precisazioni da parte della Sig.ra Dambra in merito alle caratteristiche giuridiche, strutturali e di funzionamento di Sercop, approfondisce gli elementi che caratterizzano l'azienda speciale, fornisce dati tecnici sul bilancio, sul personale, sui volumi di attività.

In particolare si sofferma sul fatto che l'azienda speciale Sercop :

- è stata costituita dai 9 Comuni del Rhodense proprio allo scopo di offrire l'elevata specializzazione richiesta a servizi complessi come appunto i servizi nido, che ciascun Comune in proprio non potrebbe garantire
- consente economie di scala, data l'ampiezza del territorio su cui interviene, soprattutto economie di competenze, opportunità di specializzazione, che è appunto caratteristica delle aziende speciali
- può contare su un maggior potere contrattuale con gli enti sovraordinati (Regione, Provincia, ASL ecc.) sperimentando la forma di 9 Comuni
- gode di agevolazioni in merito al patto di stabilità, che tanto limita gli enti pubblici, potendo quindi assumere il personale necessario allo svolgimento dei servizi.
- Può agire ed organizzarsi più agevolmente con logiche manageriali.

#### Osservazioni, commenti:

- **Presidente:** evidenzia come la scelta di costituire l'azienda speciale Sercop, operata nel 2007, visti i positivi risultati sul piano della qualità e dell'efficienza, sia stata una scelta positiva e lungimirante.
- **sig.ra Dambra:** pur esprimendo apprezzamento, sul piano della qualità, per l'evoluzione del servizio nido evidenzia la necessità di comunicazione e di ampia conoscenza, in particolare rispetto a ciò che cambia e a ciò che rimane invariato.

Il Sig. Marco Casara, nel rispondere alla richiesta della sig.ra Dambra, riprendendo quanto già illustrato dall'asse, Scaldasai, precisa che restando pubblico il servizio nido:

la politica tariffaria e regolamentare sarà sempre svolta dal Comune

- le iscrizioni avverranno sempre in Comune
- le esenzioni saranno valutate dal Comune
- la manutenzione straordinaria dell'edificio resta a carico del Comune, essendo la struttura di proprietà comunale
- la supervisione del nido farà sempre riferimento al Comune-
- la commissione nido opererà ancora con le stesse prerogative e funzioni.

#### 4) Varie ed eventuali

Su richiesta della sig.ra Dambra, il sig. Casara precisa che non vi sono liste di attesa al nido. Quest'anno sono stati coperti 62 dei 63 posti e che è previsto un nuovo ambientamento per il mese di gennaio reso possibile dalla lista d'attesa creatasi con la nuova graduatoria di ottobre.

Il problema delle liste d'attesa è fortemente ridotto essendo in calo le richieste. La crisi economica, infatti, comporta per le famiglie la difficoltà a sostenere i costi del nido, specialmente quelli dei nidi privati, molti dei quali hanno chiuso o stanno chiudendo. Inoltre sono aumentate le mamme che hanno perso il posto di lavoro per cui i bambini sono tenuti a casa.

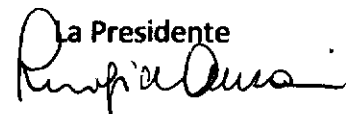
Diciamo che rispetto al passato, in generale, il trend della richiesta si è invertito, ora non si coprono tutti i posti disponibili. Per tale motivo la Regione Lombardia non ha più finanziato il "progetto nidi" che consentiva di sostenere la spesa della retta per le famiglie che dovevano rivolgersi a nidi privati non trovando posto in quelli pubblici.

La seduta si chiude alle ore 20.

Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria

  
(Mariangela Favini)

La Presidente  


(Luigia Anzani)